

**FONDAZIONE PIO RICOVERO INABILI AL LAVORO – ONLUS**  
**VIA OLGA E GIULIO PLUDA N. 10**  
**25014 CASTENEDOLO (BS)**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017**

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI**

*Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS*

La presente relazione di accompagnamento al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS, riassume i risultati dell'attività di revisione contabile e di vigilanza, secondo le funzioni attribuite al revisore dei conti in base all'articolo 18 dello Statuto dell'Ente, condotta ispirandosi alle norme vigenti che regolano tale attività con riferimento agli Enti Non Commerciali. Il bilancio d'esercizio della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS al 31/12/2017, redatto dagli amministratori secondo gli schemi previsti dal Codice Civile, mi è stato consegnato unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio oltre alla relazione di missione. Al riguardo ho espresso il mio consenso alla rinuncia dei termini previsti ai sensi dell'art. 2429 del c.c.

**1.Relazione del Revisore Indipendente al Bilancio d'esercizio al 31/12/2017**

**Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio **fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data**, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la mia attività di revisore **è stata ispirata** alle Raccomandazioni e alla linee guida fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Commissione Aziende Non profit, in materia di revisione degli Enti del terzo settore nonché ai principi di revisione internazionali ISA Italia, qualora ritenuti **applicabili e compatibili** con la natura e l'attività dell'Ente.

Le mie responsabilità sono descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono **responsabili per la redazione** del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione **veritiera e corretta** della situazione patrimoniale e finanziaria del Pio Ricovero

Inabili al Lavoro – ONLUS e del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la **valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento** e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso **non contenga errori significativi**, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di **influenzare le decisioni economiche** prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Pertanto:

- nell'ambito della revisione contabile ho tenuto conto di tali rischi, e, sulla base di essi, impostato l'attività di verifica.
- ho acquisito una comprensione del controllo interno ritenuta sufficiente per definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Relazione di Missione**

Per quanto concerne la relazione di missione, gli amministratori della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS sono responsabili per la sua predisposizione, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio. Nell'ambito della mia attività di revisione ho esaminato il documento al fine di esprimere un giudizio sulla sua coerenza con il bilancio d'esercizio, e per rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi, qualora riscontrati. A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS.

### **RICHIAMI DI INFORMATIVA**

Si richiama l'attenzione sul paragrafo introduttivo della Nota Integrativa in cui viene esposto, ai fini di una attenta valutazione dell'andamento economico della gestione caratteristica, il conto economico riclassificato con evidenza dei risultati intermedi di gestione e che evidenzia, attraverso la comparazione dei dati con l'esercizio precedente, un netto miglioramento, oltre che del risultato economico già espresso dal bilancio, anche dell'*EBITDA* e dell'*EBIT* che registrano un incremento rispetto al 2016 di € 181.099, il primo e di € 109.411 il secondo. Le motivazioni delle variazioni sono espresse all'interno del richiamato paragrafo al quale si rinvia.

### **2. Relazione sull'attività di vigilanza sulla gestione esercitata ai sensi dell'articolo 18 comma 3 dello Statuto**

Nell'anno trascorso, ho avuto modo di verificare il criterio operativo dell'organo amministrativo che è risultato improntato all'osservanza della Legge e dello Statuto e che ha sempre fornito le necessarie informazioni circa gli accadimenti attinenti l'andamento della gestione e la sua presumibile evoluzione. Il tutto è stato agevolato dalla presenza alle riunioni indette dal Consiglio, alle quali sono stato sempre invitato, ragione per cui i fatti gestionali sono acquisiti con cognizione di causa. Nel corso delle revisioni, formalizzate nei rispettivi verbali, ho provveduto a verificare singolarmente gli elementi che sono alla base dello schema di bilancio e della nota integrativa.

Ho accertato la regolare tenuta e conservazione delle scritture contabili e la regolare esecuzione

degli adempimenti fiscali nel corso dell'esercizio.

Ho verificato l'adeguatezza del piano dei conti in ordine all'attività esercitata e alla natura dell'ente.

Ho verificato il rispetto delle condizioni necessarie per il mantenimento della qualifica di ONLUS da parte dell'Ente, attraverso il riscontro del possesso dei requisiti formali previsti dalla normativa in materia, nonché dell'effettività dell'attività svolta e della sua conformità a quella istituzionale prevista nello Statuto. Ho altresì rilevato la presenza di attività connesse a quelle istituzionali, e accertato il rispetto dei parametri sanciti dall'articolo 10 comma 5 del D. Lgs. 460/97 in particolare:

- vengono svolte attività connesse a quelle istituzionali identificate in alcuni servizi di cortesia offerti agli ospiti della RSA, alla locazione di un terreno in cui è presente una stazione di telefonia mobile e al servizio di visite fisiatriche specialistiche aperto ad utenti esterni;
- i ricavi provenienti dalle attività connesse (€ 33.517) non superano i ricavi provenienti dalle attività istituzionali (€ 3.261.333);
- il loro ammontare non eccede il 66% rispetto alle spese totali di gestione dell'ente (quantificato in € 3.294.782);

Ho verificato la corrispondenza tra le scritture contabili e i dati risultanti dal bilancio e la conformità alla Legge nonché alla prassi professionale degli schemi che lo compongono.

A tal proposito il documento, presenta un risultato dell'esercizio positivo di € 76.736 così formatosi:

Totale valore della produzione	3.370.407
Totale costi della produzione	3.292.133
Differenza	78.724
Proventi ed Oneri Finanziari	1.108
Risultato prima delle Imposte	79.382
Imposte dell'esercizio	(2.646)
Utile d'esercizio	76.736

Lo stato patrimoniale presenta un Patrimonio Netto di € 855.671 così determinato:

Totale attività	2.727.952
Totale passività	1.872.281
Patrimonio netto	855.671

Il quale a sua volta è composto da:

Fondo dotazione	300.508
Riserve disponibili	478.427

Riserve vincolate	0
Utile d'esercizio	76.736

Entrambi gli schemi presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, per il giudizio del cui bilancio si fa riferimento alla relazione rilasciata dal sottoscritto in data 31/03/2017.

Ho verificato la corretta applicazione dei principi di redazione del bilancio da parte degli amministratori con particolare riferimento al presupposto della continuità aziendale. Dagli elementi raccolti posso affermare che non vi sono incertezze sulla capacità dell'Ente di operare in condizioni di continuità aziendale. A tal fine ho verificato l'esistenza e l'adequazione del patrimonio dell'Ente al fine di garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte, dunque la possibilità di continuare a svolgere la propria attività.

Per quanto di mia competenza ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adequazione e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho condiviso le scelte prudenziali operate dagli amministratori in materia di accantonamenti per rischi e oneri futuri, evidenziate in apposita sezione della Nota Integrativa, in particolare per ciò che concerne la vicenda relativa ad un contenzioso civile in materia giuslavorista che ha suggerito l'accantonamento in via prudenziale di un fondo rischi commisurato alla probabile entità dell'onere da sopportare.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Castenedolo, 16 aprile 2018

Il revisore dei conti,

Castrezzati Alessandro

